



ODG

N. 97

Difesa, rispetto e salvaguardia del simbolo della pace

Presentato da:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BERTOLA GIORGIO, SACCO SEAN, MARTINETTI IVANO

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 21-10-2019

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *difesa, rispetto e salvaguardia del simbolo della pace*

CONSIDERATO

L'articolo 11 della Costituzione della Repubblica italiana: “L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

PREMESSO CHE

Il simbolo della pace fu creato IL 21 febbraio 1958 da Gerald Holtom, disegnatore commerciale e pacifista, su commissione della CND, all'epoca guidata dal filosofo e matematico Bertrand Russell. Il simbolo era stato ideato in occasione della prima marcia di [Aldermaston](#), una manifestazione organizzata per la campagna di disarmo nucleare.

Incorpora due simboli dell'alfabeto semaforico (un tipo di segnalazione con le bandierine usato in ambito navale): la N e la D, iniziali di *Nuclear Disarmament*, inserite in un cerchio a rappresentazione del mondo. In seguito, lo stesso Holtom spiegò che il simbolo voleva indicare un essere umano prostrato e impotente davanti alla guerra: «Ero in uno stato di disperazione. Profonda disperazione. Ho disegnato me stesso: la rappresentazione di un individuo disperato, con le palme delle mani allargate all'infuori e verso il basso, alla maniera del contadino di Goya davanti al plotone d'esecuzione. Ho dato al disegno la forma di una linea e ci ho fatto un cerchio intorno.»

Inizialmente Holtom aveva pensato di ricorrere al simbolo della croce cristiana inserito in un cerchio, ma alcuni preti con cui si consultò non si dichiararono entusiasti di usare la croce in marce di protesta.

La prima apparizione pubblica del simbolo della pace avvenne quello stesso anno nella Marcia di Aldermaston (o Marcia di Pasqua), una grande manifestazione anti-nucleare in Gran Bretagna, iniziata a Trafalgar Square a Londra e terminata ad Aldermaston, a 80 km dalla capitale, dove venivano prodotte le armi nucleari britanniche.

L'universalità del simbolo si deve anche alla volontà di non porre su di esso alcun vincolo di riproduzione.

La Giornata Internazionale della Pace è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1981 ed è stata poi fissata al 21 settembre. L'obiettivo è promuovere i valori del pacifismo e della non violenza, come valori fondanti della nostra civiltà. Negli ultimi anni l'osservanza di questa ricorrenza sta diventando sempre più diffusa, a dimostrazione del fatto che sono sempre di più le persone che vogliono mettere fine a ogni tipo di ostilità in ogni parte del mondo.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

a difendere ed a esaltare i valori che tale simbolo esprime e a procedere all'esposizione di una riproduzione del simbolo della pace in Aula di Consiglio Regionale dietro i banchi della Presidenza in posizione ben visibile